

## DIRITTO DI REPLICA

# «Mai sversamenti in mare»

*La "Oliveto Ambiente srl" gestisce l'impianto di depurazione a Motta*

MOTTA SAN GIOVANNI - Preg.mo Direttore, il sottoscritto, avv. Giuseppe Zampaglione, nell'interesse della società "Oliveto Ambiente srl", gestrice dell'impianto di depurazione di località Oliveto, con riferimento all'articolo giornalistico dal titolo "Motta S G. Il nuovo impianto in località Oliveto non soddisfa la popolazione Chieste indagini sul depuratore L'ancadice: «Informarsi da chi lo gestisce è come chiedere all'oste se il vino è buono»" pubblicato in data 12 agosto c.a. sul quotidiano da Lei diretto, ritiene doveroso segnalare e precisare quanto di seguito.

La dichiarazioni rese dal signor Vincenzo Crea, alle quali venivano dati ampio risalto e spazio sulla Sua testata giornalistica, riporta dati erronei e accuse infondate che ledono l'immagine della Società "Oliveto Ambiente srl".

Particolarmente grave l'odiosa accusa, destituita di qualsivoglia fondamento, di avere effettuato la "pulizia delle vasche dei fanghi di depurazione con un intervento a dir poco scellerato atteso che quan-

to prodotto da detti interventi è stato scaricato tramite la condotta sottomarina del depuratore nello specchio d'acqua antistante la foce del Torrente Oliveto".

In tal modo, la Società si sarebbe resa responsabile, addirittura, di un disastro ambientale documentato da una fotografia del corrispondente tratto di mare dalla quale, però, non si rintracciano i segni del denunciato sversamento.

Si precisa che in impianto non sono mai state effettuate operazioni di pulizia con conseguente sversamento di fanghi attraverso il collettore; le attività di pulizia delle sezioni dell'impianto di depurazione non interessano la linea delle acque depurate che sono le uniche a potere avere ingresso nella condotta sottomarina che scarica in mare.

L'articolo prosegue esponendo dati erronei rispetto ai quali è necessario precisare quanto di seguito:

Le risorse pubbliche impiegate per la realizzazione dell'impianto di depurazione Oliveto sito in Loc. Lazzaro del Comune di Motta San

Giovanni, per come risulta dagli atti del collaudo tecnico-amministrativo approvato dall'Ente, ammontano a euro 2.648.000,00, oltre ad euro 698.362,91 di contributo privato, il tutto per complessivi euro 3.344.382,91, e non già 7 milioni di euro per come erroneamente pubblicato.

L'erroneità dei dati esposti, di natura oggettiva e compiutamente documentabile, palesa l'inesatta conoscenza degli atti di cui si discute.

Anche alla luce delle superiori precisazioni, si ritiene che le frasi adoperate nella nota e riportata sulla Sua testata siano ingiustamente denigratorie.

La Società ha sempre agito in termini di assoluta trasparenza, segnalando prontamente eventuali anomalie del ciclo depurativo, offrendo un servizio che ha ottenuto le attestazioni di "Eccellenza" dello stato delle acque da parte dell'Arpacal (Allegato B sullo Stato delle acque, in sito istituzionale della Regione Calabria).

**Avv. Giuseppe Zampaglione**